

STUDIO MENGUCCI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Consulenza Legale, Commerciale, Tributaria e del Lavoro

00193 Roma - Via Marianna Dionigi, 43
Tel. (+39) 06 3217562 - (+39) 06 3213599 - Fax (+39) 06 3203653
Codice Fiscale e Partita Iva 05858551004
00053 Civitavecchia (RM) - SS1 Via Aurelia, Km 67+580 (Porto Turistico Riva di Traiano)
Tel. e Fax (+39) 0766 730841 e-mail info@studiomengucci.it www.studiomengucci.it
Associazione di Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Avvocati e Tributaristi ex L. 4/2013

Giancarlo Mengucci
Consulente Tributario
Revisore Legale

Filippo Mengucci
Avvocato
Dottore Ragioniere Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Legale

Francesco Mengucci
Dottore Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Legale

Roma, 17/06/2022

Alla Gentile Clientela
nostra assistita
Settore Fiscale
loro indirizzi

informativa per la clientela
Prot. N. 147/F/2022

OGGETTO: AGEVOLAZIONI PER START UP E PMI "INNOVATIVE" A VALERE SUL FONDO PICCOLE MEDIE IMPRESE "CREATIVE"

Gentile Cliente,

con la presente intendiamo informarLa che, il **Fondo per le piccole e medie imprese creative** è istituito nello stato di previsione del Mise dall'**articolo 1, commi 109-113, L. 178/2020** (c.d. Legge di Bilancio 2021), **con una dotazione di 20 milioni di euro per il 2021 e altri 20 milioni di euro per il 2022.**

Le **tipologie di interventi destinatari delle risorse stanziare** sono, secondo il disposto normativo, le seguenti:

- **promozione di nuova imprenditorialità e sviluppo di imprese appartenenti al "settore creativo"**, con mix di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati;

- **promozione della collaborazione fra imprese del "settore creativo" e imprese di altri settori produttivi, università ed enti di ricerca**, mediante contributi a fondo perduto sottoforma di **voucher**;
- **sostegno della crescita delle imprese del "settore creativo" mediante sottoscrizione di strumenti partecipativi**, a beneficio esclusivo di **start up innovative e Pmi innovative**;
- **consolidamento dello sviluppo del sistema imprenditoriale del "settore creativo"** mediante analisi, studio, promozione e valorizzazione.

Con **decreto interministeriale del 19.11.2021** il Mise, di concerto col Ministro della cultura, ha definito la ripartizione del fondo tra le tipologie di interventi previsti *ex lege*, **i codici Ateco per la definizione del "settore creativo", la modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e le iniziative ammissibili alle diverse forme di aiuto.**

Le agevolazioni sono rivolte prevalentemente alle Pmi residenti in Italia appartenenti al **"settore creativo"** come definito all'**articolo 1, lettera e), D.M. 19.11.2021**: *"Le attività dirette allo sviluppo, alla creazione, alla produzione, alla diffusione e alla conservazione dei **beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative** e in particolare, quelle relative **all'architettura, agli archivi, alle biblioteche, ai musei, all'artigianato artistico, all'audiovisivo, compresi il cinema, la televisione, i contenuti multimediali, al software, ai videogiochi, al patrimonio culturale materiale e immateriale, al design, al festival, alla musica, alla letteratura, alle arti dello spettacolo, all'editoria, alla radio, alle arti visive, alla comunicazione e alla pubblicità**".*

L'allegato 1 al D.M. 19.11.2021 fornisce l'elenco dei codici Ateco per l'individuazione puntuale delle imprese creative beneficiarie delle agevolazioni.

Le agevolazioni sono concesse a fronte di **programmi di investimento** lungo le seguenti **linee d'azione**:

- **nascita, sviluppo e consolidamento di nuove imprese creative**, con particolari condizioni a favore delle imprese che si qualificano come *start up innovative* o Pmi innovative nel caso di investimenti nel relativo capitale di rischio (**capo II del D.M. 19.11.2021**);
- **collaborazione con altre imprese**, mediante **voucher per l'acquisizione di servizi specialistici erogati da Pmi creative** (**capo III del D.M. 19.11.2021**);
- **sostegno al sistema imprenditoriale del settore creativo**, mediante attività di analisi, studio, promozione e valorizzazione (**capo V del D.M. 19.11.2021**).

Per quanto riguarda le **agevolazioni per l'avvio, lo sviluppo e il consolidamento di imprese creative**, disciplinate al capo II del D.M. 19.11.2021, è prevista una copertura delle spese ammissibili fino all'**80%**:

- massimo il 40% delle spese ammissibili nella forma di **contributo a fondo perduto**;
- massimo il 40% delle spese ammissibili nella forma di **finanziamento agevolato a tasso zero e durata massima decennale**.

I programmi di investimento finalizzati alla creazione, sviluppo e consolidamento di imprese creative devono possedere le seguenti caratteristiche, ai sensi dell'**articolo 9 D.M. 19.11.2021**:

- prevedere **spese non superiori a 500.000 euro al netto di Iva**;
- avere una **durata massima di 24 mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- essere relativi **all'avvio o sviluppo dell'impresa creativa costituita da non oltre 5 anni**;
- essere relativi **al consolidamento dell'impresa creativa costituita da più di 5 anni, mediante ampliamento o diversificazione dell'offerta e del mercato di riferimento oppure introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo**.

Costituiscono **spese ammissibili** alle agevolazioni per la nascita, sviluppo e consolidamento di nuove imprese creative quelle sostenute e pagate direttamente dalle beneficiarie e relative a:

- **immobilizzazioni materiali, in particolare impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica**, coerenti e funzionali all'attività imprenditoriale, a servizio esclusivo del programma agevolato, dimensionati all'effettiva produzione e univocamente identificabili;
- **immobilizzazioni immateriali** necessarie all'iniziativa agevolata, inclusi acquisti di brevetti o acquisizione di licenze d'uso;
- **opere murarie, entro il limite del 10%** delle spese complessive ritenute ammissibili;
- **esigenze di capitale circolante, nel limite del 50%** delle spese di cui ai punti precedenti.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e destinate al pagamento delle seguenti spese:

- **materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci**;
- **servizi di carattere ordinario** strettamente necessari all'attività d'impresa;
- **godimento di beni di terzi**, comprese spese di noleggio e leasing, *housing/hosting*;

- **utenze;**
- **perizie tecniche, spese assicurative e fidejussioni bancarie** connesse al progetto;
- **costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato**, impiegato nell'iniziativa.

Restano **escluse** dalle agevolazioni **le spese di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese per imposte e tasse.**

Nel caso in cui **le imprese creative beneficiarie delle agevolazioni per l'avvio, lo sviluppo e il consolidamento dell'attività imprenditoriale si qualificano come *start up* innovative o Pmi innovative**, a fronte di **investimenti in *equity* attuati da investitori terzi**, è consentita la **conversione di una quota del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto** secondo quanto previsto dall'**articolo 11 D.M. 19.11.2021**, per un importo pari al **50% del conferimento in denaro e comunque entro il 50% del finanziamento concesso.**

L'investimento nel capitale di rischio delle *start up* innovative e Pmi innovative deve possedere le seguenti caratteristiche:

- essere effettuato solo tramite **conferimento in denaro**;
- essere **perfezionato entro 5 anni** dalla concessione delle agevolazioni;
- essere di **importo minimo pari a 20.000 euro**;
- **non determinare una partecipazione di maggioranza** nella *start up* o Pmi;
- essere **detenuto per un periodo minimo di 3 anni.**

Per quanto concerne infine **l'acquisizione di servizi specialistici erogati da Pmi creative**, di cui al capo II del D.M. 19.11.2021, è riconosciuto **un voucher fino a copertura dell'80% delle spese, entro un massimo di 10.000 euro.**

I servizi specialistici agevolabili devono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere **erogati da Pmi creative**;
- il cui **contratto sia sottoscritto post presentazione domanda ed entro 3 mesi** dal provvedimento di concessione;
- essere **relativi ad azioni di sviluppo *marketing* e *brand*, *design* e *design* industriale, incremento valore identitario del *company profile* e innovazioni tecnologiche nell'area della conservazione, fruizione, commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.**

Con Decreto direttoriale del 30.05.2022 il Mise ha definito **i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul Fondo Pmi creative**, rendendo così operativa la misura.

La gestione degli interventi è affidata **all'ente Invitalia e le agevolazioni sono riconosciute con procedura valutativa a sportello**, secondo le seguenti **finestre temporali** diversificate per le misure rispettivamente dei capi II e III del D.M. 19.11.2021:

- **per le agevolazioni a sostegno della nascita, sviluppo e consolidamento di nuove imprese creative** di cui al capo II del D.M. 19.11.2021, la compilazione delle domande sarà possibile **dalle ore 10.00 del 20 giugno e l'invio dalle ore 10.00 del 5 luglio**;
- **per le misure di sostegno alla collaborazione tra imprese creative e altri soggetti** di cui al capo III del D.M. 19.11.2021, la compilazione delle domande sarà possibile **dalle ore 10.00 del 6 settembre e l'invio dalle ore 10.00 del 22 settembre**.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Studio Mengucci